

# Medici, Leoni presidente riconfermato per tre anni

La squadra: Maurizio Scassola alla vicepresidenza, Luca Barbacane segretario  
Sullo sciopero: «La Regione limiti i danni e punti sulle medicine di territorio»

di **Mitìa Chiarin**

► MESTRE

Elezioni dell'Ordine dei medici, tutto come da pronostico. **Giovanni Leoni** è stato riconfermato presidente; Giuliano Nicolin a capo dell'Albo Odontoiatri. Questo l'esito delle elezioni che si sono svolte dal 2 al 4 dicembre nella sede di via Mestrina a Mestre. Al voto hanno partecipato 651 tra medici e odontoiatri su un totale di oltre 4.200 iscritti. Nel consiglio elettivo di lunedì sera, Leoni è stato confermato alla guida dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Venezia per il triennio, 2018 - 2020, e Giuliano Nicolin presidente della Commissione Albo Odontoiatri. La squadra di Leoni è collaudata: Maurizio Scassola è confermato vicepresidente dell'Ordine, Luca Barbacane segretario e Gabriele Crivellenti tesoriere. Il direttivo, in carica dal primo gennaio 2018: Luca Barbacane, Stefano Berto, Emanuela Blundetto, Francesco Bortoluzzi, Alessandra Cecchetto, Gabriele Crivellenti, Simeone Fabris, Gabriele Gasparini, **Giovanni Leoni**, Ornella Mancin, Cristina Mazzarolo, Malek Mediati, Roberto Parisi, Maurizio Scassola e Andrea Schiavon.

La Commissione Albo Odontoiatri, è formata da Maurizio Olfi, Filippo Stefani, Pietro Valenti e da Andrea Zornetta. Il Il Consiglio dei Revisori dei Conti, con presidente Alberto Cossato, è

formato da Khan Farhadullah e Sandro Panese, supplente Luca Donolato. **Giovanni Leoni**, sostenuto da un accordo intersindacale, si dice soddisfatto dell'esito del voto. «Un profondo ringraziamento da tutto il consiglio dell'Ordine alle centinaia di colleghi che sono venuti a votare in questi giorni. Si conferma una squadra solida ed efficiente che ha portato l'Ordine a contribuire all'aggiornamento professionale e culturale degli iscritti con oltre 50 eventi nell'ultimo triennio, coprendo varie aree: dalla deontologia, all'aggiornamento clinico, alla responsabilità professionale, all'etica e alla filosofia. Continueremo a collaborare con le aziende sanitarie, l'Università e gli altri Ordini professionali, con il Comune di Venezia, per la promozione della salute a 360 gradi a tutta la cittadinanza». Questo finale d'anno è all'insegna dello sciopero dei medici. «Sciopero nazionale scatenato dalle notizie sulla finanziaria e dalla preoccupazione dei medici per la salute pubblica e per il diritto di tutti alla cura. Oltre il contratto di lavoro servono la fine della precarietà e l'aumento dei contratti di formazione specialistica. Le istituzioni a livello nazionale tagliano i fondi alla sanità pubblica, in Veneto è necessaria una sintesi per limitare i danni e adeguare le risposte per le medicine del territorio», spiega Leoni.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



**Giovanni Leoni** riconfermato presidente dell'Ordine dei medici

